



## **ALLEGATO 6.2**

**FORNITURA ANNUALE, CON OPZIONE PER UN SECONDO ANNO, DI FLUIDI LUBRIFICANTI E LIQUIDI REFRIGERANTI ANTICONGELANTI DA ESEGUIRSI PRESSO GLI IMPIANTI MAFER**

**SCHEDE TECNICHE DEI PRODOTTI LOTTO 2**



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione n. 7  
Data revisione 15/11/2016  
Pagina 1 / 12  
Cod. 515

## BIO GREASE

### 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### 1.1 Identificazione sostanza / Miscela

<i>Sostanza / Miscela</i>	GRASSO BIODEGRADABILE
<i>Sinonimi</i>	
<i>Numero CAS</i>	n.s.
<i>Numero CE</i>	n.s.
<i>Numero INDICE</i>	n.s.
<i>Num.Registr.REACH</i>	n.s.
<i>Formula chimica</i>	n.s.
<i>Peso molecolare</i>	n.s.

#### 1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

<i>Usi comuni</i>	Grasso lubrificante al litio altamente biodegradabile.
<i>Usi identificati dalla relazione della sicurezza chimica</i>	

#### 1.3 Identificazione della Società / Impresa

Maroli SRL - Loc. Ponte alla Cillegia - Marginone  
55011 Altopascio (LU)  
Tel. 0583 28731  
Fax 0583 286542

*E-mail tecnico competente* marco@bardahl.it

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

*Numero telefono* Italia: Centro Antiveneni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)  
Estero: contattare il Centro Antiveneni dell'Ospedale più vicino

### 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

*Pericoli* Nessun rischio specifico in normali condizioni. Il prodotto non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione n. 7  
Data revisione 15/11/2016  
Pagina 2 / 12  
Cod. 618

## BIO GREASE

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP): NON CLASSIFICATO

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria

**Pittogramma** Nessuno

**Frase di Rischio**

- Nessuno

**Consigli di Prudenza**

- Nessuno

**Nota**

**Altre informazioni** n.d.

### 2.3 Altri pericoli

**Altri pericoli**

**Pericolo chimico-fisico:** se coinvolto in un incendio, il prodotto può essere soggetto a combustione. La decomposizione termica può dare origine a composti di idrocarburi incombusti e altri fumi e vapori potenzialmente pericolosi.

**Pericolo per la salute:** il contatto prolungato può comportare irritazione degli occhi e della pelle. In caso di ingestione può verificarsi irritazione delle mucose gastriche ed intestinali.

**Pericolo per l'ambiente:** la dispersione ambientale può causare impatto negativo, particolarmente sugli organismi acquatici.

## 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

**Composizione Sostanza** n.a.

### 3.2 Miscela

**Composizione Miscela**

Etere vegetale raffinato addensato con sapone di litio, additivo Bardahl BC8.

**Componenti principali:**

Componente	%	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione secondo la direttiva (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)
Repe oil	85,0 + 95,0	8008-13-9	232-299-0	Esente da		non





Revisione n. 7  
Data revisione 15/11/2016  
Pagina 3 / 12  
Cod. 515

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## BIO GREASE

				registrazione		classificato
Bilium 12- hydroxystearat e	3,0+13,0	7620-77-1	231-536-5	01- 2119970893- 23-XXXX	-	non classificato

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.l.

Il testo completo delle frasi di rischio e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Contatto con gli occhi:

- Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte.

##### Contatto con la pelle:

- Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Avvertenza generale:** qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre il più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

##### Inalazione:

- In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato.

- Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o utilizzare una ventilazione assistita (no respirazione bocca a bocca). Chiedere l'intervento del medico se necessario.

##### Ingestione:

Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Trasportare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto, allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta tossicità acuta.

Non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego.

Può risultare irritante per esposizione frequente e prolungata.

#### 4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Consultare immediatamente il medico dopo contatto con gli occhi, per irritazione persistente alla pelle e dopo ingestione. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

### 5 - MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma, sabbia, terra, polvere chimica secca e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua pieni. Utilizzare getti d'acqua unicamente



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione n. 7  
Data revisione 15/11/2016  
Pagina 4 / 12  
Cod. 515

## BIO GREASE

per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

### NOTA:

*Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.*

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco. Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti di idrocarburi incombusti come monossido di carbonio, idrocarburi incombusti e idrocarburi policiclici aromatici con altri derivati potenzialmente pericolosi quali cloro, zolfo e azoto.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento: Indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

## 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare il personale non necessario.  
Ventilare l'area.  
Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.  
Eliminare le fonti di ignizione.  
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.  
Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nella vicinanza.  
Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

**Protezione respiratoria:** nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 143).

**Protezione degli occhi:** Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

**Protezione della pelle:** Utilizzare guanti di gomma o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 485, 466, 467). Può essere utile l'impiego di crema barriera.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne, nei corsi d'acqua o si disperda nell'ambiente. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente (sabbia, vermiculite, sepiolite). Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

## 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.  
Evitare il contatto diretto con il prodotto.





Revisione n. 7  
Data revisione 15/11/2016  
Pagina 5 / 12  
Cod. 615

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## BIO GREASE

Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto.  
Garantire una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.  
Non riutilizzare gli indumenti contaminati.  
Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.  
NON usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione.  
Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima del pasto e dopo il turno lavorativo.

### 7.2 Condizioni per immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.  
Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite.  
Tenere i recipienti ben chiusi.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari e non mantenere a temperature persistenti sopra i 50°C.  
Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

### 7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.  
Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

## 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela):

- TLV TWA: n.d.
- TLV STEL: n.d.

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale.

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Organizzare la attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### a) Protezione per occhi / volto

Usare occhiali protettivi dove sia possibile venire a contatto con il prodotto (UNI EN 166).



Revisione n. 7  
Data revisione 15/11/2018  
Pagina 6 / 12  
Cod. 515

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## BIO GREASE

### b) Protezione della pelle

Utilizzare guanti di gomma o sintetici (neoprene, nitrile...) preferibilmente talpali internamente, resistenti ad oli o solventi (UNI EN 374).

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo una adeguata pulizia delle mani.

Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli (UNI EN 465, 466, 467).

### c) Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego.

Nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per vapori organici e per polveri/nebbie (UNI EN 140 e 143).

### d) Pericoli termici

Nelle normali condizioni di utilizzo non comporta pericoli termici.

### 6.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico (DPR 24/05/68, n. 203), di inquinamento del suolo (D.M. 25/10/1998, n. 471) e delle acque (D.Lgs. 11/05/1999, n. 152).

Figure: DPI



## 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	Stato fisico a 20°C: Semi-solido liscio omogeneo Colore: nocciola chiaro		
b) Odore	Tipico		
c) Soglia olfattiva	n.a.		
d) pH	n.d.		
e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C	-	Note	> 140°C - punto di gocciolamento (ASTM D 566)
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C	-	Note	n.d.
g) Punto di infiammabilità °C	-	Note	> 200°C - (ASTM D 93) riferito all'olio base
h) Tasso di evaporazione	n.a.		





# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione n. 7  
Data revisione 15/11/2016  
Pagina 7 / 12  
Cod. 515

## BIO GREASE

	Note	n.d.
<i>l) Infiammabilità solidi/gas °C</i>	-	n.d.
<i>j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività</i>		n.d.
<i>k) Tensione di vapore</i>		n.a.
<i>l) Densità di vapore</i>		n.a.
<i>m) Densità relativa</i>		ca. 0,930 kg/l @ 15°C (ASTM D 1298)
<i>n) La Solubilità / le solubilità</i>		insolubile in acqua.
<i>o) Coefficiente ripartizione n- Ottanolo/acqua</i>		n.d.
<i>p) Temperatura di autoaccensione °C</i>		n.d.
<i>q) Temperatura di decomposizione °C</i>		n.d.
<i>r) Viscosità</i>		n.d.
<i>s) Proprietà esplosive</i>		n.d.
<i>t) Proprietà ossidanti</i>		n.d.

### 9.2 Altre informazioni

Conducibilità	n.d.
Gruppo di gas	n.a.
Altre informazioni	Consistenza: Penetrazione (ASTM D 217): classe NLGI 000-00-0-1

### 10 - STABILITA' E REATTIVITA'

<i>10.1 Reattività</i>	La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.
<i>10.2 Stabilità chimica</i>	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
<i>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</i>	Non sono note reazioni pericolose.
<i>10.4 Condizioni da evitare</i>	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
<i>10.5 Materiali incompatibili</i>	Evitare il contatto con agenti fortemente ossidanti.
<i>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</i>	Nessuno nelle normali condizioni di impiego. Vedi anche sezione 5.





# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione n. 7  
Data revisione 16/11/2016  
Pagina 8 / 12  
Cod. 515

## BIO GREASE

### 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

##### *Sintomatologia*

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta tossicità acuta. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

I rischi per la salute indicati, derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli oli base minerali, e degli additivi utilizzati, in relazione alla concentrazione nel prodotto finito che ne comporta la classificazione.

Gli studi sui componenti separati non hanno mostrato prove coerenti di tossicità alle concentrazioni presenti nella miscela, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

#### CLASSI DI PERICOLO PERTINENTI PER LA SOSTANZA:

a) tossicità acuta:	DL 50 Orale (mg/Kg)	-	Note
	DL 50 Cutaneo (mg/Kg)	-	Note
	CL 50 inalatorio (mg/4h)	-	Note

##### *Altri valori di tossicità*

Non sono disponibili informazioni in merito.

##### *b) Irritazione*

###### *Per inalazione*

- Esposizioni prolungate a vapori e nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

###### *Per ingestione*

- Non nocivo se ingerito accidentalmente in piccole dosi. L'ingestione di quantità importanti di prodotto può causare irritazione all'apparato digerente con vomito, nausea o diarrea.

###### *Per contatto con la pelle*

- Il contatto ripetuto e prolungato potrebbe causare irritazione anche causando dermatiti.

###### *Per contatto con gli occhi*

- Il contatto diretto può causare disagio temporaneo con lieve irritazione.

##### *Avvertenza generale*

L'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.

##### *c) Corrosività*

Non sono disponibili informazioni in merito.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione n. 7  
Data revisione 15/11/2016  
Pagina 9 / 12  
Cod. 515

## BIO GREASE

### *d) Sensibilizzazione*

Non risultano sinora segnalati casi di sensibilizzazione cutanea conseguenti all'impiego del prodotto.

### *e) Tossicità a dose ripetuta*

Non risultano dati significativi di tossicità a dose ripetuta a carico dei componenti del prodotto.

### *f) Cancerogenicità*

Non risultano dati significativi di cancerogenicità a carico dei componenti del prodotto.

### *g) Mutagenicità*

Non risultano dati significativi di mutagenicità a carico dei componenti del prodotto.

### *h) tossicità riproduttiva*

Non risultano dati significativi di tossicità per la riproduzione a carico dei componenti del prodotto.

### *Altre informazioni*

n.d.

## 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### *Informazioni ecologiche*

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Gli studi sui componenti separati non hanno mostrato prove coerenti di tossicità alle concentrazioni presenti nella miscela, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

### *12.1 Tossicità*

Non sono disponibili informazioni in merito.

### *12.2 Persistenza e degradabilità*

Biodegradabilità: CECL 33-A-03: >80%

### *12.3 Potenziale di bioaccumulo*

Può avvenire nei sedimenti acquatici e nei fanghi dei depuratori biologici.

### *12.4 Mobilità nel suolo*



# SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Revisione n. 7  
Data revisione 16/11/2016  
Pagina 10 / 12  
Cod. 510

## BIO GREASE

- il prodotto galleggia sull'acqua.
- il prodotto viene assorbito superficialmente dal terreno.
- il prodotto viene veicolato dall'acqua superficiale, mentre viene assorbito e trattato dal terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT

Non sono disponibili informazioni in merito.

#### Informazioni ecologiche

n.d.

## 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle leggi vigenti (D.Lgs. N.152 del 11/05/1999 Testo Unico delle Acque e successive integrazioni). Smaltire i prodotti (e le emulsioni) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e s.m.i., e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

## 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La Sostanza/Miscela non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)

## 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i): miscela non soggetta

Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i.): miscela non soggetta

#### Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Direttiva Seveso (Dir. 96/82/CE e Dir. 105/2003/CE) - D.Lgs 334/99 e sml miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e sml: agente chimico non pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 89/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e sml: miscela non cancerogena/mutagena

Note n.d.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica





Revisione n. 7  
Data revisione 15/11/2016  
Pagina 11 / 12  
Cod. 515

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## BIO GREASE

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una Valutazione di Sicurezza Chimica.

### 16 - ALTRE INFORMAZIONI

*Elenco delle Frasi pertinenti*

Elenco delle frasi R, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

-

Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

-

*Indicazioni sulla formazione*

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

*Ulteriori informazioni*

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Normative di riferimento:

- D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riqualificativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n. 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale.
- D. Lgs. N. 81 del 04/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 120, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D. Lgs. 25/2002: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro.
- D. Lgs. N. 65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, l'imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.
- Direttiva 2006/9/CE del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1985, n. 1124, e successive modificazioni e integrazioni.
- D.P.R. n. 689 del 28/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco.
- Direttiva 98/8/CE del 16 febbraio 1998 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.
- Regolamento CE 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- Regolamento UE 453/2010 del 20 maggio 2010: Modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo nell'allegato II riguardante la Scheda di Dati di Sicurezza.
- Regolamento CE 1272/2008, CLP (Classification, Labelling and Packaging), entrato in vigore il 20 gennaio 2009.

*Bibliografia*

EINECS

*Bibliografia aggiuntiva*

Scheda interna. Scheda di sicurezza delle materie prime fornite. La presente scheda è stata compilata seguendo la Tree Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatta dal Gruppo aziende Industriali della Lubrificazione (Gali) - Sito web: <http://alspec.federchimica.it>



Revisione n. 7  
Data revisione 15/11/2016  
Pagina 12 / 12  
Cod. 615

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## BIO GREASE

**Motivo della revisione** Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

**Reparti**

**Codice scheda**

**Data compilazione** 15/11/2016

**Data revisione** 15/11/2016

**Revisione Num.** 7

**\*\* n.a. = Non Applicabile \*\* n.d. = Non Disponibile**

*I contrassegni vari (ad esempio \*, \*\*) riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).*

*Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto - sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili al fine di una operatività sicura. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto.*





## Bio Grease

### Scheda Prodotto

Bio Grease è un grasso biodegradabile a base di esteri vegetali raffinati.

#### PROPRIETA'

- Contiene l'esclusiva **FORMULA BARDAHL POLAR PLUS – FULLERENE**.
- Elevato potere lubrificante ed EP.
- Alto potere protettivo all'azione ossidante e corrosiva.
- Indicato nei settori in cui vi sia la possibilità di dispersione del grasso nel terreno o nei corsi d'acqua (ferroviario, agricolo, nautico).
- Ottima resistenza all'azione dell'umidità e alla salinità.
- Eccellenti caratteristiche a basse temperature.
- Facile pompabilità / stabile alla manipolazione.
- Elevate proprietà anti-attrito e anti-usura.

#### CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

Tipo / classificazione NLGI	Ho (100-200-1)
Temperature d'impiego	da -30°C a + 110°C
Punto di gocciolamento	150-165-180-197
Penetrazione manipolata 60 colpi	450-410-375-320
Prestazioni Estreme Pressioni (EP)	SI
Viscosità Olio base a 40°C	36 cSt

*I valori menzionati in questa tabella sono indicativi e variabili entro certe tolleranze*

#### STOCCAGGIO

Conservare nell'imballaggio originale chiuso, stoccare al coperto, al riparo dall'umidità, dall'esposizione diretta ai raggi solari e dagli agenti atmosferici. Evitare continui ed eccessivi sbalzi di temperatura.

Maroli s.r.l. - Bardahl Italia  
Località ponte alla Cifaglia - 55011 Marghine - Altopescio (Lucca) - Tel. 0583-28731 / Fax 0583-286542  
www.bardahl.it - e-mail: info@bardahl.it - Cable address: MAROIL - CASELLA POSTALE N.32 Altopescio

MPQ 3.1.7.515 - Rev. 12 Pagina 1/1



## Informazioni tecniche

LUBRICANTS  
TECHNOLOGY  
PEOPLE.



# WELPONER

LUBRITECH  
Special Application Lubricants

## LOCOLUB ECO

Lubrificante per bordini ruota e binari, di rapida biodegradabilità

### Caratteristiche

- temperatura d'impiego: - 30 / + 80 °C
- protegge da corrosione
- ottima adesività
- ottima protezione contro l'usura
- l'elevato contenuto di lubrificanti solidi garantisce un velo divisorio resistente alle pressioni elevate e alle forze di taglio
- elevatissima resistenza all'acqua
- rapida biodegradabilità secondo OECD 301 C



bordini ruota



biodegradabile



veicoli su binari

### Descrizione

LOCOLUB ECO è un grasso fluido di colore grigio-scuro, composto da un olio di base di rapida biodegradabilità e un addensante inorganico. Inoltre il prodotto contiene una combinazione equilibrata di lubrificanti solidi.

LOCOLUB ECO è libero da composti alogeni e metalli pesanti.

### Impieghi

#### Veicoli su binari:

- lubrificazione di bordini ruota
- prima lubrificazione e manutenzione di particolari meccanici dell'impianto frenante, p. es. collegamenti a snodo, viti di regolazione, ecc.

#### Macchinari ed impianti:

- impianti per la lubrificazione di bordini ruota su grandi gru, impalcature scorrevoli, ecc.
- ingranaggi aperti di gru
- articolazioni di snodi e perni.

LOCOLUB ECO | 1000256-2 | 2019-07-16, pag. 1/2

WELPONER SRL  
Via degli Arigiani 56/L, 2  
35044 EGNA (BG)

Tel: 0471 975 250  
Fax: 0471 974 393  
welponer@welponer.com  
www.welponer.com

# Informazioni tecniche

LUBRICANTS  
TECHNOLOGY  
PEOPLE



## WELPONER

LUBRITECH  
Special Application Lubricants

### Applicazione

LOCOLUB ECO può essere applicato manualmente oppure mediante impianti di lubrificazione automatici per bordino ruota, p. es. BEKA Fluidub, DeLimon, Rebs, Saxonia, Secheron, SEPULS, Vogel, Woerner ed altri.

### Indicazioni

LOCOLUB ECO è contrassegnato dalla Ferrovie Tedesche DB con il nr. 00517718 (nr. precedente 077.14). LOCOLUB ECO può essere utilizzato anche, osservando i dovuti vincoli, per trattare la testa della rotola. In questo caso, si prega di consultare il nostro Servizio Tecnico.

### Dati tecnici

Caratteristiche	Valore	Unità	Norme
Colore	grigio scuro		
Temperatura d'impiego	-30 / +30	°C	DIN 51825
Olio di base	slit.		
Addensante	Inorganico		
Lubrificanti solidi	combinazione		
Pourpoint olio di base	< 40	°C	DIN ISO 3018
Miscelabilità (-25°C)	1	prova qualità	norma DB
Penetrazione di riposo (-25°C / 24 h)	300-320	1/10 mm	DIN ISO 2:137
Classe NLGI	000		DIN 51818
Resistenza all'acqua	1:80	scala	DIN 51807-1
Separazione dell'olio (+40°C / 18 h)	3,5	%	norma DB
Forza di saldatura VKA	2600/2800	N	DIN 51350-4
Prova Almen Wieland-carico di grippaggio	> 18	kN	PLL 060
Coefficiente d'attrito Tannert (acciaio/acciaio)	0,12		PLL 063
Biodegradabilità	90	%	DEC L-33-A-93
Biodegradabilità	> 60	%	OECD 301 C
Adesività su lamiera d'acciaio	molto buona		PLL 164

### PLL - PROVA LABORATORIO LUBRITECH

Queste informazioni corrispondono, secondo il nostro miglior sapere, al nostro attuale stato di conoscenza e di sviluppo. Tuttavia non rappresentano un'assicurazione o una garanzia dell'idoneità del prodotto nel singolo caso. Sarà colui che impiega il prodotto a doversi assicurare dell'idoneità. I nostri prodotti sottostanno ad un continuo sviluppo e miglioramento. Per questo motivo ci riserviamo il diritto di modificare la linea dei prodotti, i prodotti, i processi produttivi, così come tutte le informazioni contenute in questa scheda tecnica, in qualsiasi momento e senza preavviso, salvo accordi specifici con i clienti. Con la pubblicazione di questa scheda tecnica, tutte le versioni precedenti perdono di validità.

Siamo specializzati nello sviluppare con i nostri prodotti per impieghi estremi del sistema tribologico. WELPONER S.r.l. offre Servizio Tecnico e consulenza individuale.

Questa è una traduzione in italiano della scheda tecnica del prodotto redatta in lingua tedesca dalla FUCHS LUBRITECH GmbH (Germania) con data 18.07.2019. La WELPONER S.r.l. è responsabile dell'accuratezza della traduzione. Per la versione originale contattare: [welponer@welponer.com](mailto:welponer@welponer.com).

LOCOLUB ECO | 1000256-2 | 2019-07-16, pag. 2/2

**WELPONER S.R.L.**  
Via degli Artigiani Sud, 2  
33044 EGNA (TS)

Tel: 0471 973 293  
Fax: 0471 974 200  
[welpone@welpone.com](mailto:welpone@welpone.com)  
[www.welpone.com](http://www.welpone.com)





## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi.

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: LOCOLUB EGO

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Lubrificante

Usi non raccomandati: Non sono state identificate applicazioni sconsigliate.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante / Fornitore	FUCHS LUBRITECH GmbH Werner-Helsenberg-Straße 1 67661 Kaiserslautern/Germany
Telefono:	+49 (0) 6301 3206-0
Fax:	+49 (0) 6301 3206-940
Persona da contattare:	FUCHS LUBRITECH GmbH - Product Safety Management
Telefono:	+49 (0) 6301 3206-0
Fax:	+49 (0) 6301 3206-940
E-mail:	ft.reach@fuchs.com
1.4 Numero telefonico di emergenza:	+49 (0) 6301 3206-0

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleeno in Italia attivi 24 ore su 24 / 7 giorni su 7.

#### Distributore

	WELPONER S.R.L. Via degli Artigiani sud, 2 39044 Egna ( BZ ) welponer@welponer.com www.welponer.com
Telefono:	+39 0471 973258
Fax:	+39 0471 974303
Persona da contattare:	Centro Antiveleeni Ospedale Niguarda di Milano
Telefono:	+39 02 661 010 29

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli



Nome del prodotto: LOCOLUB ECO

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto, pur non essendo classificato come pericoloso, richiede etichettatura secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Riepilogo dei pericoli  
Pericoli Fisici:

Nessun dato disponibile.

## 2.2 Elementi dell'Etichetta

EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

## 2.3 Altri pericoli:

Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente. Osservando le consuete misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e le avvertenze sul trattamento (punto 7) e sulla protezione personale (punto 8) non sussistono particolari pericoli.

## SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

Informazioni generali:

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Denominazione chimica	Identificazione	Concentrazione *	N. di registrazione REACH	Note
Idrocarburi, bassa viscosità	EINECS: 934-954-2	5,00 - <12,00%	01-2119826592-36	
Esteri-derivati	EINECS: 203-572-1	1,00 - <5,00%	01-2119537232-48	

\*Nel caso di componenti gassosi le concentrazioni sono espresse in percentuale volume, negli altri casi in percentuale peso.  
PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.  
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

### Classificazione

Denominazione chimica	Identificazione	Classificazione
Idrocarburi, bassa viscosità	EINECS: 934-954-2	CLP: Asp. Tox. 1;H304
Esteri-derivati	EINECS: 203-572-1	CLP: Eye Irrit. 2;H319

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Generale:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Trasportare in luogo ben ventilato; in caso di sintomi consultare il medico.

## WELPONER

Nome del prodotto: LOCOLUB ECO

Contatto con gli occhi:	Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte.
Contatto con la Pelle:	Lavare con acqua e sapone.
Ingestione:	Risciacquare abbondantemente la bocca con acqua.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:	Nessun dato disponibile.
4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:	Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione Mezzi di estinzione appropriati:	CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con getti d'acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non appropriati:	Getti d'acqua
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Speciali procedure antincendio:	Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:	In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti di protezione completa.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	In caso di fuoriuscite di prodotto, fare attenzione alle superfici ed ai pavimenti sdrucciolevoli.
6.2 Precauzioni Ambientali:	Non disperdere nell'ambiente. Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.



Nome del prodotto: LOGOLUB ECO

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Raccogliere il materiale fuoriuscito o assorbire con materiale assorbente. Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni:** Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento:**

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Garantire una ventilazione adeguata. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Osservare le appropriate misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e oli minerali.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Conservare in accordo con le regolamentazioni locali relative ai prodotti inquinanti per le acque.
- 7.3 Usi finali specifici:** Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1 Parametri di Controllo**

**Valori Limite per l'Esposizione Professionale**

Per nessun componente è stato definito un limite di esposizione.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei:**

Garantire una ventilazione adeguata. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Informazioni generali:**

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

**Protezioni per gli occhi/il volto:**

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi (EN 166) durante il travaso.



Nome del prodotto: LOCOLUB ECO

Protezione della pelle Protezione delle Mani:	evitare prolungati e ripetuti contatti con la pelle. Guanti di protezione dove è consentito dalla tecnica della sicurezza.
Altro:	Non tenere in tasca strofinacci imbevuti del prodotto. Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione respiratoria:	Non rilevante a causa della forma del prodotto.
Pericoli termici:	Non conosciuto.
Misure di igiene:	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro per rimuovere agenti contaminanti. Gettare le calzature contaminate che non possono essere pulite.
Controlli ambientali:	Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	solido
Stato fisico:	Pasta
Forma:	Grigio
Colore:	Caratteristico
Odore:	Non applicabile alle miscele.
Soglia di odore:	Non applicabile
pH:	Non applicabile alle miscele.
Punto di congelamento:	Valore irrilevante per la classificazione.
Punto di ebollizione:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	Non applicabile alle miscele.
Velocità di evaporazione:	Valore irrilevante per la classificazione.
Infiammabilità (solidi, gas):	Valore irrilevante per la classificazione.
Limite superiore di infiammabilità %—:	Valore irrilevante per la classificazione.
Limite inferiore di infiammabilità %—:	Non applicabile alle miscele.
Pressione di vapore:	Non applicabile alle miscele.
Densità di vapore (aria=1):	0,90 g/cm <sup>3</sup> (15 °C)
Densità:	
Solubilità	Insolubile in acqua
Solubilità in acqua:	Nessun dato disponibile.
Solubilità (altro):	Non applicabile alle miscele.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Valore irrilevante per la classificazione.
Temperatura di autoaccensione:	Valore irrilevante per la classificazione.
Temperatura di decomposizione:	000
NLGI:	Valore irrilevante per la classificazione.
Proprietà esplosive:	

Nome del prodotto: LOCOLUB ECO

Proprietà ossidanti:  
9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Valore irrilevante per la classificazione.  
Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.2 Stabilità Chimica:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.4 Condizioni da Evitare:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.5 Materiali Incompatibili:	Ossidanti forti. Acidi forti. Basi forti
10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:	La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Ingestione  
Prodotto:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Sostanza o sostanze specificate

Idrocarburi, bassa viscosità

LD 50 (Ratto): > 5.001 mg/kg (OECD 401)

Esteri-derivati

LD 50 (Ratto): 33.520 mg/kg

Contatto con la pelle  
Prodotto:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Inalazione  
Prodotto:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Sostanza o sostanze specificate

Idrocarburi, bassa viscosità

LC 50 (Ratto, 4 h): > 5,2 mg/l (OECD 403)

Corrosione/Irritazione della Pelle:  
Prodotto:

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Nome del prodotto: LOCOLUB EGO

<b>Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:</b> Prodotto:	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle:</b> Prodotto:	Sensibilizzatore della pelle: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Sensibilizzatore delle vie respiratorie: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Mutagenicità delle Cellule Germinali</b> Prodotto:	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Carcinogenicità</b> Prodotto:	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità per la riproduzione</b> Prodotto:	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola</b> Prodotto:	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta</b> Prodotto:	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo da Aspirazione</b> Prodotto:	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Altri Effetti Avversi:</b>	Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

<b>Tossicità acuta</b> Prodotto:	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pesce</b> <b>Sostanza o sostanze specificate</b> Idrocarburi, bassa viscosità	LC 50 (Pesce, 96 h): > 1.028 mg/l (OECD 203)
Esteri-derivati	LC 50 (Pesce, 96 h): > 1.001 mg/l
<b>Invertebrati Acquatici</b> <b>Sostanza o sostanze specificate</b> Idrocarburi, bassa viscosità	EC50 (Dafnia, 48 h): > 3.193 mg/l
Esteri-derivati	EC50 (Dafnia, 48 h): 1.000 mg/l (OECD 202)
<b>Tossicità cronica</b> Prodotto:	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Nome del prodotto: LOCOLUB ECO

Tossicità per le piante acquatiche  
Sostanza o sostanze specificate  
Idrocarburi, bassa viscosità EC50 (Alga, 72 h): > 10.000 mg/l  
Esteri-derivati EC50 (Alga, 72 h): > 900 mg/l (OECD 201)

## 12.2 Persistenza e Degradabilità

Biodegradazione  
Prodotto: Non applicabile alle miscele.  
Sostanza o sostanze specificate  
Esteri-derivati 83,5 - 87,7 % (29 d, OECD 301B) Facilmente biodegradabile

## 12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Prodotto: Non applicabile alle miscele.

## 12.4 Mobilità nel Suolo:

Prodotto: Non applicabile alle miscele.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non contiene delle sostanze corrispondenti ai criteri PBT/vPvB.

## 12.6 Altri Effetti Avversi:

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali: Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza scrupolosa delle leggi vigenti.

Metodi di smaltimento: Non gettare i residui nelle fognature; non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Nello stoccaggio di prodotti usati osservare le categorie di olii usati e delle indicazioni relative alle miscele.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR/RID

14.1 Numero ONU: -  
14.2 Nome di Spedizione dell'ONU: -  
14.3 Classi di Pericolo Connesso al Trasporto  
Classe: Merci non pericolose  
Etichetta(-e): -  
Nr. pericolo (ADR): -  
Codice restrizioni su trasporto in galleria: -  
14.4 Gruppo d'Imballaggio: -  
14.5 Pericoli per l'ambiente: -

Nome del prodotto: LOCOLUB ECO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: --

#### ADN

14.1 Numero ONU: --

14.2 Nome di Spedizione dell'ONU: --

14.3 Classi di Pericolo Connesso al

Trasporto

Classe:

Etichetta(-e):

14.3 Gruppo d'imballaggio: --

14.5 Pericoli per l'ambiente: --

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: --

Merci non pericolose

#### IMDG

14.1 Numero ONU: --

14.2 Nome di Spedizione dell'ONU: --

14.3 Classi di Pericolo Connesso al

Trasporto

Classe:

Etichetta(-e):

EmS No.:

14.3 Gruppo d'imballaggio: --

14.5 Pericoli per l'ambiente: --

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: --

Merci non pericolose

#### IATA

14.1 Numero ONU: --

14.2 Nome proprio di trasporto: --

14.3 Classi di Pericolo Connesso al

Trasporto:

Classe:

Etichetta(-e):

14.4 Gruppo d'imballaggio: --

14.5 Pericoli per l'ambiente: --

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: --

Merci non pericolose

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Non applicabile.

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normative relativa a salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: nessuno/nessuna

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: nessuno/nessuna



Nome del prodotto: LOCOLUB ECO

## Regolamenti nazionali

Dove applicabile osservare le seguenti norme nazionali vigenti:

- D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.
- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni.
- D.M. 6 agosto 2012 (valori limite di esposizione professionale) e successive modifiche ed integrazioni.
- D.Lgs 106/2015 attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e successive modifiche ed integrazioni

Dove applicabile osservare le seguenti norme nazionali vigenti:

- D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.
- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni.
- D.M. 6 agosto 2012 (valori limite di esposizione professionale) e successive modifiche ed integrazioni.
- D.Lgs 106/2015 attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e successive modifiche ed integrazioni

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

**Informazioni di revisione:** Le linee verticali nel margine sinistro indicano una modifica/revisione rispetto alla versione precedente

### Formulazione delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

### ALTRE INFORMAZIONI:

La presente classificazione è conforme alle liste CEE attuali ed è comunque integrata con indicazioni e dati tratti dalla letteratura specialistica del settore ovvero forniti dalla Società. Risulta dai dati ricavati dai test eseguiti ovvero ottenuti attraverso l'applicazione del cosiddetto metodo convenzionale.

Nome del prodotto: LOGOLUB ECO

Centri Antiveleno attivi 24 ore su 24 / 7 giorni su 7 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593728
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Devanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Bacis Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800683300

Data di Revisione:

Limitazione di responsabilità:

26.07.2019

I dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza sono basati sulle nostre conoscenze ed esperienze attuali e sono forniti al meglio delle nostre conoscenze e convinzioni. Esse caratterizzano il prodotto solo per quanto riguarda i requisiti di sicurezza per la movimentazione, il trasporto e lo smaltimento. I dati non descrivono le proprietà del prodotto (le specifiche di prodotto sono presenti sulla documentazione tecnica). Dai dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza non è possibile dedurre nessuna proprietà né idoneità del prodotto per nessuna specifica tecnica. Non sono ammesse modifiche a questo documento. I dati non sono trasferibili ad altri prodotti. Nel caso il prodotto sia miscelato con altri prodotti o in caso di trasformazione, i dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza non sono necessariamente validi per il nuovo materiale così ottenuto. È responsabilità del destinatario del prodotto l'osservanza della leggi e regolamenti nazionali e locali. Non esitate a contattarci per ricevere le Schede Dati di Sicurezza aggiornate.

Questo documento è stato inviato elettronicamente ed è privo di firma.



## Scheda di sicurezza

### Scheda di sicurezza

#### PAKELO FLANGERAIL B ISO 460

Scheda di sicurezza del: 11/11/2020 - revisione 1

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PAKELO FLANGERAIL B ISO 460

Codice commerciale: 0272B64

Numero di registrazione N/A

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Lubrificante

Usi sconsigliati: N.A.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Pakelo Motor Oil Srl

Viale delle Fontanelle 54

37047 San Bonifacio (VR)

+39 045 6101643

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Pakelo Motor Oil Srl - +39 0456101643 - San Bonifacio (VR) Italy (Mon-Fri 8 - 12 / 14 - 18)

Centro antiveleni - Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Naz. di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveleni - Az. Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870

Centro antiveleni - Azienda Ospedaliera Caraggi - Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveleni - Ist. Anestes. e Rianim. Policlinico Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveleni - Az. Ospedaliera Univ. Foggia - Foggia - Tel 0881 732326

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

0 Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Non ci sono componenti PBT.

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscele

Identificazione della miscela: PAKELO FLANGERAIL B ISO 460

## Scheda di sicurezza

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nessuna

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatti con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti sono riportati nella sezione 11.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità contattare un centro antiveleni o un medico.

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 11

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



## Scheda di sicurezza

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inhalazione di vapori e nebbie.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessun Dato Disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

N.A.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

N.A.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: blu

Odore: N.A.

Soglia di odore: N.A.

pH: N.A.

Punto di fusione/congelamento: -30.00 °C ( ASTM D97 )

Punto di ebollizione iniziale e Intervallo di ebollizione: N.A.

Punto di infiammabilità: > 250°C ( ASTM D92 )

Velocità di evaporazione: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 0.98 kg/l ( 15°C - ASTM D1298 )

Idrosolubilità: Insolubile

Solubilità in olio: solubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

## Scheda di sicurezza

Viscosità: N.A.  
Viscosità: 460.00 cSt ( 40°C - ASTM D445 )  
Proprietà esplosive: N.A.  
Proprietà ossidanti: N.A.  
Inflamabilità solidi/gas: N.A.  
Composti Organici Volatili - COV = N.A.

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.  
Miscibilità: N.A.  
Conducibilità: N.A.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Informazioni Tossicologiche del preparato

- |  |   |
|--|---|
| a) tossicità acuta   | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| b) corrosione/irritazione cutanea  | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi                       | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea                              | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| e) mutagenicità delle cellule germinali                                  | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| f) cancerogenicità   | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| g) tossicità per la riproduzione   | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| i) tossicità specifica per organi  | Non classificato  |



## Scheda di sicurezza

bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

) pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente.

Nessun dato disponibile per il prodotto.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono componenti PBT.

#### 12.6. Altri effetti avversi

N.A.

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### 14.1. Numero ONU

N.A.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotale (ADR-RID):

N.A.

Aria (IATA):

N.A.

Mare (IMDG):

N.A.

## Scheda di sicurezza

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) 2015/830

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Classe di pericolo per le acque (Germania):

N.A.

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX'S DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato I

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale della merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stimolo della tossicità acuta

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno



## Scheda di sicurezza

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CAV: Centro Antiveleni  
CE: Comunità europea  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico  
COD: domanda chimica di ossigeno  
COV: Composto Organico Volatile  
CSA: Valutazione della sicurezza chimica  
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL: Livello derivato con effetti minimi  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi  
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose  
EC50: Concentrazione effettiva mediana  
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
ES: Scenario di Esposizione  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose delle "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione Internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAPH: KAPH  
Kst: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamenti riguardanti il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).